



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2014 - 0035901 del 04/11/2014

Pratica N.: .....

Ref. Mittente: .....

Versalis S.p.A  
Stabilimento Di Porto Marghera (VE)  
Via della Chimica n. 5  
30175 Venezia  
hse\_pm@pec.versalis.eni.com

Alla Commissione Istruttoria IPPC  
Via Vitaliano Brancati, 60  
00144 ROMA  
armando.brath@unibo.it  
roberta.nigro@isprambiente.it

e p.c. All'ISPRA  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 ROMA  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Divisione II  
Sistemi di Valutazione Ambientale  
DVA-II@minambiente.it

**OGGETTO: Versalis S.p.A. Stabilimento di Porto Marghera (VE) -  
Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8  
della legge 241/90 e ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per la modifica  
dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (ID 103/825).**

Si comunica, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della L. n. 241/90 e dell'art. 29-*nonies* del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., l'avvio del procedimento per la modifica sostanziale all'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con provvedimento del 24/10/2011 n. DVA-DEC-2011-0000563, finalizzata alla valutazione della richiesta di esenzione dal rispetto dei valori limiti emissivi per la centrale termoelettrica, di cui all'art. 273, co. 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., presentata da codesta Società con nota del 02/07/2014, prot. n. DVA-2014-21838.

La connotazione di tale istanza come modifica sostanziale trova riferimento nell'allegata nota del 29/10/2014, prot. n. DVA-2014-35071, con la quale la scrivente Direzione ha fornito indirizzi applicativi in merito all'accoglimento delle richieste di esenzione di cui all'art. 273, co. 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., salvo le diverse valutazioni di competenza di codesta Commissione IPPC.

Pertanto, nel caso in argomento, non trova applicazione quanto disposto dall'art. 29-*nonies*, comma 1 del D.Lgs. n. 152/06 aggiornato alla luce del D.Lgs. n. 46/2014, nella parte in cui l'autorità competente si esprimerebbe nel merito della sostanzialità della modifica progettata entro il termine di 60 gg dal ricevimento della comunicazione.

Ufficio Mittente: Div. IV - Sezione Controllo e Prevenzione Ambientale  
Funzionario responsabile: Grande.Zelinda@minambiente.it - 0657225962  
DVA-4RI-AG-17\_2014-0100.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57225023 - Fax 06-57225068  
e-mail: dva-IV@minambiente.it

Con riferimento a tale procedimento si informa codesta Società che l'unità organizzativa competente è la divisione IV di questa Direzione ed il funzionario responsabile del procedimento è il Dirigente della medesima Divisione.

Si invita, inoltre, la Commissione IPPC a valutare la documentazione allegata alla succitata nota e ad esprimersi in relazione alla congruità della tariffa versata pari all'importo di € 2.000,00.

Con provvedimento prot. n. GAB-2012-0012636 del 27/07/2012 il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha individuato il Segretario Generale, Cons. Antonio AGOSTINI, quale titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia nella conclusione dei procedimenti di competenza del medesimo Ministero, ai sensi dell' articolo 2, comma 9-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Pertanto, decorsi inutilmente i termini previsti per la conclusione dei procedimenti, i privati interessati potranno rivolgersi al Segretario Generale, nominato ai sensi del citato comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

Per l'attivazione del potere sostitutivo del Segretario Generale i privati interessati potranno scrivere al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al seguente indirizzo dedicato di posta elettronica: [poteresostitutivo@minambiente.it](mailto:poteresostitutivo@minambiente.it).

Si informa altresì, codesta Società che la documentazione inerente il procedimento de quo è disponibile per la consultazione sul sito <http://aia.minambiente.it>.

IL DIRIGENTE  
(Dott. Giuseppe Lo Presti)





Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2014 – 0021838 del 02/07/2014



**versalis**

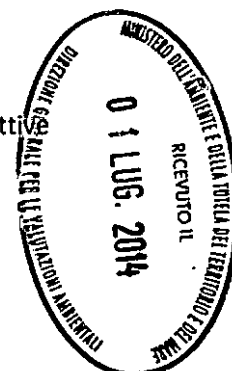
**Stabilimento di Porto Marghera**  
Via della Chimica, 5  
30176 Porto Marghera (VE) - Italia  
Tel. centralino + 39 0412912011  
stabilimento.marghera@versalis.eni.com

**Direzione e Uffici Amministrativi**  
Piazza Boldrini, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)  
Tel. centralino: +39 02 5201  
www.versalis.eni.com - info@versalis.eni.com

Spett.le  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
Divisione IV – Rischio rilevante e  
Autorizzazione Integrata Ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA  
[Aia@pec.mnambiente.it](mailto:Aia@pec.mnambiente.it)

Spett.le  
ISPRA  
Servizio Interdipartimentale per l'indirizzo  
il coordinamento e il controllo delle attività ispettive  
Via Vitaliano Brancati, 48.  
00144 ROMA  
FAX 06-50072450  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

Spett.le  
Agenzia Regionale Per l'Ambiente del Veneto  
Via Lissa, 6  
30171 Mestre Venezia  
[dapve@pec.arpav.it](mailto:dapve@pec.arpav.it)



P.to Marghera li 30/06/2014  
Prot. DIR 125/14 LM/LI

**Oggetto:** versalis Stab.to di P.to Marghera - DVA DEC-2011-0000563 del 24/10/2011 (G.U. n.263 del 11/11/2011): dichiarazione di cui all' Art. 273 comma 4, lettera a) del D.Lgs 152/06 e s.m.l.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 273 c.4 del D.Lgs. 152/2006, la scrivente, presenta, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del succitato decreto; istanza di aggiornamento dell'Autorizzazione

**versalis spa**

Sede Legale: San Donato Milanese (Mi) - Piazza Boldrini, 1 - Italia  
Capitale sociale interamente versato: Euro 1.553.400.000,00  
Codice Fiscale e registro Imprese di Milano 03823300821  
Part. IVA IT 01768800748  
R.E.A. Milano n. 1351279  
Società soggetta all'attività di direzione  
e coordinamento di Eni S.p.A.



Integrata Ambientale, al fine di vedere prorogati gli attuali limiti di emissione autorizzati per la Centrale Termoelettrica, peraltro coincidenti con quelli da rispettare alla data del 31 dicembre 2015, fino a 31/12/2023.

A tal fine il Gestore, che non ha richiesto l'esenzione prevista all'allegato II, parte I paragrafo 2 alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006, si impegna a:

- non far funzionare la Centrale Termoelettrica per più di 17.500 ore operative, tra il 1° gennaio 2016 ed il 31 dicembre 2023;
- presentare, entro il 31 maggio di ogni anno a partire dal 2017, all'Autorità competente un documento in cui è riportata la registrazione delle ore operative utilizzate dal 1° gennaio 2016.

Ai sensi dell'articolo 29-nonies, si allega attestato di versamento tariffa istruttoria.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento o integrazione, si porgono

Distinti saluti

**versalis**  
Stabilimento di Porto Marghera  
Direttore di Stabilimento  
Luca Menghin  




lunedì 31 marzo 2014 16.51.55

Matricola: UI43757 Filiale: 07380 CIB OPERATIONAL BRANCH MILAN

### Dettaglio Movimento Sepa

#### Dati Distinta

Numero Distinta	Data Lav.	Data Ins.	Stato
25261631	13.03.2014	12.03.2014	LAVORATA

#### Dati Ordinante

Divisa	Sportello	Rapporto
EUR	7380	3634174
Intestazione		
ENI DIVISIONE REFINING & MARKE		
Indirizzo		Città
VIA DEL SERAFICO 200		00142 ROMA RM

#### Dati Movimento

Numero Movimento	Importo	Divisa	Riferimento SCT
7	2.000,00	EUR	1101140720052969

#### Dati Beneficiario

Bic	Iban
BITAITRRENT	BANCA D'ITALIA IT20A0100003245348032259220
Intestazione	
TESORERIA PROVINCIALE DI STATO TESORERIA PROVINCIALE DI STATO TESORERIA	
Indirizzo	
XX SETTEMBRE ROMA RM	
ID	
Motivazione	
Flag Residente	
Paese Residente	
Si IT	

Roma , 1 aprile 2014

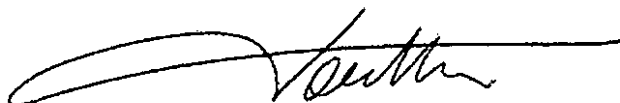
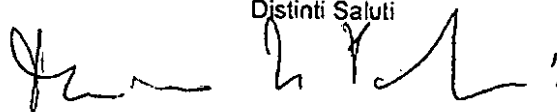
a: Eni Spa  
c.a. : Carrubba Anna

**Oggetto : comunicazione integrativa bonifico di euro 2.000,00 eseguito in data 13 marzo 2014  
a favore Tesoreria Provinciale**

Il pagamento Sepa CT, di cui alla allegata contabile, eseguito a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato, avente importo di 2.000 euro e recante la seguente motivazione :  
CAPO 32 CAPLO 2592 ART.20 MOD. NON SOSTANZIALE DECRETO AIA N.DVA DEC-2011-00005621114  
è stato eseguito indicando come ordinante la società Eni Spa in quanto il conto corrente addebitato risulta essere intestato alla Eni Spa.

Per inviarmi l'ordine di bonifico Eni ha utilizzando gli standard tecnici validi per l'esecuzione dei bonifici ante Sepa (che Unicredit in ottemperanza alle disposizioni Banca D'Italia trasforma in ordini Sepa CT) in cui ha indicato, nel record 20 della disposizione, che il pagamento è effettuato dalla società VERSALIS (per cui ENI opera in regime di Tesoreria in nome e per conto). Tale informazione, pur non essendo considerata nei nostri processi di produzione del bonifico in quanto, per normativa europea, la banca comunica quale ordinante l'intestatario del conto corrente, ci consente però di affermare che il pagamento viene effettuato da Eni Spa nella convinzione di operare in nome e per conto della società VERSALIS.

Distinti Saluti



UniCredit S.p.A.

Sece Sede e  
Via A. Sestini 16  
00186 Roma

Direzione Generale  
Piazza Gas. Aless. 3  
00187 Roma

Decreto Sepa n° 19.054.856/199-43  
intestato versato - Banca della  
AIA del Banco e Cassa di  
Credito Bancario di Roma - Abi del  
Credito Bancario del 19008 - C.C. Abi  
19008 - sezione di Roma del  
mercato di Roma, Codice Fiscale n°  
VA-0204811001 - Adressato Fondo  
Intestato a "Cassa di Credito e  
Rendite" di Roma

## DGpostacertificata

---

**Da:** hse\_pm@pec.versalis.eni.com  
**Inviato:** lunedì 30 giugno 2014 15:14  
**A:** AIA AIA; protocollo pec ispra; arpav  
**Cc:** luca meneghin  
**Oggetto:** VERSALIS-VE-MARGHERA - DVA-DEC-2011-563 del 24/10/2011 - Dichiarazione di cui all' Art. 273 comma 4, lettera a) del D.Lgs 152/06 e s.m.i.  
**Allegati:** Prot\_DIR 125\_14 30\_06\_2014.pdf; All 1 Attestazione di versamento della tariffa istruttoria.pdf

Trasmettiamo in allegato comunicazione di cui all'oggetto.

Distinti saluti

L. Lunardi



Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2014-0035071 del 29/10/2014

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

Alla Commissione Istruttoria AIA-IPPC  
Sede

Alle Autorità competenti alla valutazione delle  
richieste di deroga ex art.273, comma 4, del  
D.Lgs. 152/06 (vedi elenco allegato)

e p.c.

All' ISPRA  
Via Brancati 47 - 00144 Roma  
PEC protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Ai gestori che hanno richiesto la concessione di  
deroghe ex art. 273, comma 4, del D.Lgs.  
152/06 (vedi elenco allegato)

**OGGETTO: Deroghe 17.500 ore - Procedimenti di aggiornamento delle AIA ex  
art. 273, comma 4 del D.Lgs. 152/06 - indirizzi applicativi**

Come noto l'articolo 273, commi 4 e 4-bis, del D.Lgs. 152/06, prevede la facoltà, per  
l'autorità competente, di concedere deroghe al rispetto dei valori limite di emissione di cui al  
comma 3 del medesimo articolo ove ricorrano le seguenti condizioni:

- impegno a non far funzionare l'impianto oltre il 31 dicembre 2023 e comunque non più di  
17.500 ore operative a partire dal 1 gennaio 2016;
- obbligo di presentare la registrazione annuale delle ore operative;
- vincolo a garantire almeno il rispetto dei valori limite di emissione già definiti nelle  
precedenti autorizzazioni;
- mancato precedente ricorso ad altri istituti di deroga del tipo *opt-out*;
- rispetto dei valori limite di emissione (indicati nell'allegato II, parte II alla Parte Quinta del  
D.Lgs. 152/06) per gli ossidi di azoto negli impianti alimentati a combustibile solido di oltre  
500 MW termici.

Conseguentemente alcuni gestori hanno presentato istanza di aggiornamento delle loro  
autorizzazioni integrate ambientali, il cui esame è attualmente in corso.

La presenza delle citate condizioni, peraltro, non configura l'automatico diritto del gestore di  
vedere accolta la domanda di aggiornamento, e pertanto resta un compito dell'autorità competente  
valutare se e a quali ulteriori condizioni essa possa essere approvata.

A tale riguardo va in primo luogo considerato che l'accoglimento della domanda di  
aggiornamento determina, dal 1 gennaio 2016, la definizione di valori limite di emissione meno  
rigorosi di quelli altrimenti vigenti, e pertanto dal punto di vista formale, a giudizio dello scrivente e



salve le diverse valutazioni di competenza di codesta Commissione e di codeste Autorità competenti, si connota come una istanza di modifica sostanziale dell'autorizzazione.

In secondo luogo va considerato che la concessione delle citate deroghe, proprio perché comporta la definizione di valori limite di emissione meno rigorosi di quelli altrimenti vigenti, può rivestire carattere di criticità ove riguardi inquinanti per i quali, nelle aree interessate, esistono acclarati problemi di qualità dell'aria.

Si invita, pertanto, a valutare con attenzione tale problematica nel corso delle istruttorie.

In particolare si rappresenta la necessità di porre particolare cautela alla concessione delle deroghe, con riferimento alle emissioni di polveri sottili (PM<sub>10</sub>) e ossidi di azoto, nell'intero bacino padano (per il quale come noto il Ministero ha sottoscritto con altri Ministeri e con le Regioni interessate uno specifico accordo), nonché con riferimento alle emissioni di particolato sottile (PM<sub>10</sub>), nelle ulteriori 19 zone ed agglomerati<sup>1</sup> per le quali la Commissione dell'Unione Europea (con l'allegata nota dell'11 luglio 2014) ha messo in mora l'Italia per violazione degli obblighi inerenti la concentrazione nell'aria ambiente di tale inquinante.

Infine si rappresenta l'opportunità che gli esiti istruttori disciplinino esplicitamente come il gestore potrà distribuire negli otto anni il monte ore di esercizio in deroga, al fine di rendere chiaro all'autorità competente come valutare le comunicazioni di cui all'articolo 273, comma 4, lettera b.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Mariano Grillo)

All.: c.s

*MP*

<sup>1</sup> Nel dettaglio gli agglomerati Venezia-Treviso, Padova, Vicenza, Verona, Firenze, Roma, Palermo e le zone di Prato-Pistoia, Valdarno Pisano e piana Lucchese, conca ternana, costa marchigiana, Valle del Sacco, Campobasso, Napoli-Caserta, beneventano, Brindisi-Taranto, aree industriali siciliane, area Piave-Grappa, area Chioggia-Porto Tolle.

**Elenco indirizzi Autorità competenti**

Alla Regione Abruzzo  
via Passolanciano 75 - 65124 Pescara

Alla Regione Basilicata  
Dipartimento Ambiente e Territorio  
V.le Regione Basilicata 5  
85100 Potenza

Alla Regione Campania  
UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti di  
Napoli - Centro direzionale Isola C5 - 80143  
Napoli  
dg05.uod17@pec.regione.campania.it

Alla Regione Friuli Venezia Giulia  
via Giulia 75/1 - 34126 Trieste

Alla Regione Puglia  
Assessorato Ambiente ed Ecologia  
Via Magnolie 6/8 - 70026 Modugno (BA)  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Veneto  
Calle Priuli - Canareggio, 99  
30121 Venezia

Alla Provincia di Brescia  
Settore Ambiente  
Via Milano 13 - 25129 Brescia  
protocollo@pec.provincia.brescia.it

Alla Provincia di Frosinone  
Piazza A. Gramsci 13 - 03100 Frosinone  
protocollo@pec.provincia.fr.it

Alla Provincia di Mantova  
Settore Ambiente  
via don Maurizio Maraglio 4 - 46100  
Mantova  
provinciadimantova@legalmail.it

Alla Provincia di Parma  
P.le della Pace 1 - 43121 Parma  
protocollo@postacert.provincia.parma.it

Alla Provincia di Piacenza  
Corso Garibaldi 50 - 29100 Piacenza

Alla Provincia di Roma  
via Tiburtina 691 - 00159 Roma  
protocollo@pec.provincia.roma.it

Alla Provincia di Terni  
Servizio Ambiente  
Viale della Stazione 1 - 05100 Terni  
provincia.terni@postacert.umbria.it

Alla Provincia di Torino  
Corso Inghilterra 7/9 - 10138 Torino  
protocollo@cert.provincia.torino.it

Alla Provincia di Treviso  
Va Cal di Breda 116  
31100 Treviso

**Elenco indirizzi Gestori richiedenti deroga**

Alla ACEA Produzione SpA  
P.le Ostiense 2 - 00154 Roma

Alla Columbus srl  
str. Barghetto 9/A - 43123 Martorano (PR)  
FAX 0521 640701-2

Alla CO.PAD.OR soc.agr. coop.  
strada dei Notari 36 - 43044 Collecchio (PR)  
FAX 0521 301450

Alla EDF Fenice  
via Aquì 86 - 10098 Rivoli (TO)  
fenicespa.pec@maildoc.it

Alla EDISON spa  
Foro Buonaparte, 31 - 20121 Milano  
Fax. 02 62228195

Alla Emiliana Conserve Società Agricola Spa  
via Vivaldi 7 - 43011 Busseto (PR)  
emilianaconserve@spt.it  
info@emilianaconserve.it

Alla ENEL Produzione S.p.A.  
Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma  
enelproduzione@pec.enel.it

Alla EniPower spa  
Via Baiona 107 - 48100 Ravenna  
enipower@pec.enipower.eni.it

Alla EON Produzione SpA  
via Andrea Doria 41 - 00192 Roma  
Fax 02/00625801

Alla Eridania Sadam SpA  
P.le Zuccherificio 1 - 43010 Trecasali (PR)  
FAX 0521 878393

Alla Iren Energia SpA  
Corso Svizzera 95 - 10143 Torino  
irenenergia@pec.grupporeni.it

Alla P.I.Chi Scrl  
via Caluso 50 - 10034 Chivasso (TO)  
FAX 011 9111530

Alla SEF Srl - Società Enipower di Ferrara  
Piazza vanoni 1 - 20097 San Donato  
Milanese (MI)  
FAX 0532 598458

Alla SNAM Rete Gas  
Via Maastricht,1  
20097 San Donato Milanese (MI)  
FAX 02 37037260

Alla Versalis spa  
Via della Chimica 5 - Porto Marghera  
30176 Venezia  
stabilimento.marghera@versalis.eni.it